

## DELIBERA 616/09/CONS

Consultazione pubblica sulla revisione dei criteri di distribuzione sul territorio nazionale delle postazioni telefoniche pubbliche nell'ambito del servizio universale

### L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 12 novembre 2009;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche" (di seguito "Codice");

VISTA la delibera n. 290/01/CONS del 1° luglio 2001, recante "Determinazioni di criteri per la distribuzione e la pianificazione sul territorio nazionale delle postazioni telefoniche pubbliche", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 199 del 28 agosto 2001;

VISTA la delibera n. 330/01/CONS del 1° agosto 2001, recante "Applicazione ed integrazione della delibera n. 314/00/CONS "Determinazioni di condizioni economiche agevolate per il servizio di telefonia vocale a particolari categorie di clientela", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 199 del 28 agosto 2001;

CONSIDERATO che l'art. 56 del Codice prevede che le imprese mettono a disposizione telefoni pubblici a pagamento per soddisfare le esigenze ragionevoli degli utenti finali in termini di copertura geografica, numero di apparecchi e loro accessibilità per gli utenti disabili, nonché di qualità del servizio, nel rispetto delle disposizioni emanate dall'Autorità ovvero di quelle di cui alla delibera n. 290/01/CONS;

CONSIDERATO che l'art. 61 del Codice, stabilisce, al comma 4, che l'Autorità fissa obiettivi qualitativi per le imprese assoggettate ad obblighi di servizio universale almeno ai sensi dell'articolo 54 del Codice medesimo e, al comma 2, che l'Autorità provvede affinché tutte le imprese assoggettate ad obblighi di servizio universale, che comprende la fornitura agli utenti finali del servizio di telefonia vocale da una postazione fissa, pubblichino informazioni adeguate ed aggiornate sulla loro efficienza nella fornitura del servizio universale, basandosi sui parametri di qualità del servizio, sulle definizioni e sui metodi di misura stabiliti nell'allegato n. 6 al Codice;

CONSIDERATO che il Codice, all'art. 58, comma 3, stabilisce che, sino alla designazione di cui al comma 1 del medesimo articolo, il soggetto incaricato a fornire il servizio universale continua ad essere la Società Telecom Italia S.p.A.;

CONSIDERATO l'art. 5, comma 6, della succitata delibera n.290/01/CONS, prevede che "L'Autorità si riserva di rivedere annualmente il sistema dei criteri di cui alla presente delibera, sulla base dell'evoluzione di mercato, delle esigenze del servizio e dei costi e delle modalità di finanziamento ad esse connessi";

CONSIDERATO, che agli utenti finali disabili deve essere garantito un accesso ai servizi di livello equivalente a quello disponibile per gli altri utenti. A tal fine l'accesso deve risultare equivalente dal punto di vista funzionale per far sì che gli utenti finali disabili beneficino dello stesso grado di utilizzabilità degli altri utenti, anche se con differenti mezzi;

VISTA l'istanza di revisione degli obblighi del servizio universale per la telefonia pubblica presentata dalla Società Telecom Italia S.p.A. e ricevuta con prot. AGCOM n. 38705 del 15 maggio 2009, in cui Telecom Italia S.p.A. ha chiesto la revisione dei criteri relativi alla distribuzione delle postazioni telefoniche pubbliche (di seguito PTP), rispetto a quanto stabilito ai sensi della delibera n. 290/01/CONS, facendo pervenire successivamente nel mese di luglio 2009, una integrazione più organica e circostanziata della proposta di revisione basata sulla riduzione progressiva del traffico effettuato da PTP;

VISTI il verbale, ed i relativi allegati, dell'audizione tenutasi in data 11 giugno 2009 con la Società Telecom Italia S.p.A., nel corso della quale la Società chiedeva all'Autorità di valutare una eventuale revisione dei criteri quantitativi e qualitativi di cui agli artt.1 e 2 della delibera n. 290/01/CONS, alla luce della diminuzione dei consumi e della progressiva perdita di remuneratività del servizio di telefonia pubblica e al fine di reinvestire le somme risparmiate in una politica di più evidente manutenzione e qualità delle postazioni adibite allo stesso servizio, nell'ambito del Servizio Universale;

VISTI il verbale, ed i relativi allegati, dell'audizione, tenutasi in data 28 luglio 2009 con Telecom Italia S.p.A., nonché la lettera ricevuta dalla Società prot Agcom n. 76979 in risposta alla richiesta informativa inviata dalla Direzione Tutela dei Consumatori (di seguito-Direzione) in data 1 Settembre 2009 prot.n. 68154 in cui si richiedevano informazioni inerenti all'evoluzione del numero di PTP l'evoluzione del traffico da PTP negli anni 2006-2008, e di acquisire i dati contenuti nella banca dati della Telefonia Pubblica ai sensi dell'art.4 della delibera n. 290/01/CONS;

VISTE le risultanze dell'incontro tenutosi presso la sede operativa di Telecom Italia, in Roma, il giorno 29 settembre 2009, nel corso della quale i rappresentanti della Direzione Tutela dei Consumatori dell'Autorità hanno preso visione della banca

dati sulla Telefonia Pubblica ed hanno ricevuta copia su supporto elettronico di tale archivio;

VISTE le risultanze del confronto internazionale sulla regolamentazione posta in essere sul tema dalle altre Autorità Nazionali di Regolamentazione facenti parte dell' *European Regulators Group (ERG)*, che hanno risposto al questionario sulla Telefonia Pubblica inviato dalla Direzione Tutela dei Consumatori;

CONSIDERATO, che, in base ai dati contenuti nelle suddette risposte, in particolare risulta che nel 2008 l'Italia presentava una distribuzione di una PTP ogni 450 abitanti circa, contro una media, pesata per numero di abitanti, effettuata per ventidue paesi dell'Unione Europea, di circa una PTP ogni 1100 abitanti;

CONSIDERATO opportuno garantire la disponibilità di apparecchiature telefoniche pubbliche accessibili agli utenti portatori di handicap;

UDITA la relazione dei Commissari Gianluigi Magri e Sebastiano Sortino, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

## **Delibera**

### **Articolo 1**

1. Ai sensi dell'articolo 56 del Codice, è indetta la consultazione pubblica concernente la revisione dei criteri di distribuzione sul territorio nazionale delle postazioni telefoniche pubbliche.
2. Le modalità ed il documento di consultazione sono riportati rispettivamente negli allegati A e B della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante.
3. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet dell'Autorità.
4. Il presente provvedimento è pubblicato nel sito internet dell'Autorità.

Roma, 12 novembre 2009.

IL PRESIDENTE

Corrado Calabrò

I COMMISSARI RELATORI

Gianluigi Magri

Sebastiano Sortino

Per visto di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Viola